

A CURA DI A.T.A.O
(Associazione Triveneta Amatori Orchidee)
www.atao-tv.it
Testo di Giuliana Costabeber
Foto di Giuliana Costabeber
e Manuele Teano

# RHYNCHOSTYLIS GIGANTEA

Durante le fredde e cupe giornate invernali, fra tutte, un' orchidea in particolare, una specie botanica, puntuale ogni anno fiorisce, quasi a darmi sollievo dai mesi più bui.
È davvero uno spettacolo; la pianta, simile ad una Vanda, porta, su un racemo a grappolo, numerosi fiori molto cerosi e consistenti dal colore sgargiante e con il suo fascino riesce a catturare lo sguardo anche dei più distratti avventori della serra, che addentrandosi fra i bancali non possono fare a meno di ammirarla nella sua esuberante bellezza.
Il genere Rhynchostylis, di cui fanno parte quattro specie, appartiene alla famiglia delle vandacee: Rhynchostylis coelestis, gigantea, praemorsa, retusa. Rhynchostylis gigantea ha il suo habitat nelle foreste dell' Indonesia, della Malesia, dell'India e delle Filippine.
È una pianta epifita con crescita monopodiale. In natura cresce abbarbicata sulla corteccia degli alberi della foresta, immersa tra l'umidità delle basse quote tropicali ed equatoriali,dal livello del mare fino ai 300 metri di altitudine, in posizione molto luminosa,ma talvolta anche parzialmente ombreggiata. In coltivazione bisogna tener presente l'habitat di origine garantendo una posizione sì luminosa, ma evitando il sole diretto. In natura la temperatura estiva oscilla tra i 34°/35° gradi diurni e 24°/25° gradi di minima notturna,mentre quella invernale si attesta tra i 30° diurna e 20 notturna. Nelle nostre case, o serre, d'inverno prospera anche a temperature inferiori, sui 13°-15°.
Le stagioni, nei luoghi d'origine, sono caratterizzate da clima monsonico, caratterizzandosi così in una " stagione delle piogge ", corrispondente alla nostra estate, e una "stagione secca", che definirò "inverno" solo per facilitarne la comprensione. Quindi durante la bella stagione, specie se coltivata all'aperto sotto l'ombra di un albero, le annaffiature dovranno essere abbondanti, d'inverno riparata in casa molto più diradate.
Questa bella orchidea può essere coltivata sia a radice nuda,come per le Vanda che trovate in commercio, o in cestello; si può optare anche per il vaso, specie se non siete in grado di provvedere una sufficiente umidità dell'aria,ponendo però molta attenzione alle annaffiature al fine di evitare il ristagno d'acqua,pena il marciume delle radici. Quindi se la si coltiva in ambiente caldo,luminoso e umido, ripagherà le attenzioni con delle belle fioriture e le soddisfazioni non mancheranno di certo; le infiorescenze, che possono essere anche tre o quattro su piante ben accestite, a forma di grappolo densamente fiorito con i fiori di cera colorati a macchie porpora o magenta su fondo bianco, oppure nella forma "gigantea alba " bianco puro; sono molto profumati, ma questo penetrante profumo non tutti lo gradiscono, a me ricorda il coriandolo fatto a pezzi dalla grandine durante i forti temporali estivi,particolare odore che non è di mio gradimento. Per quanto riguarda la bellezza dei fiori, la consistenza, la durata della fioritura, però non ho dubbi: è affascinante. Magnifica. Splendida!









*Rhynchostylis gigantea alba*



*Il corso di pittura botanica*



## ESTE IN FIORE 2012
### Orchibaleno

Per il terzo anno consecutivo tra le mura del castello e il centro storico della cittadina ai piedi dei colli euganei le orchidee hanno incantato i visitatori.



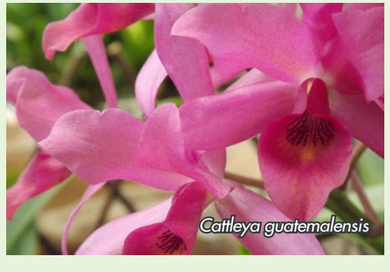
*Dend. loddigesii*



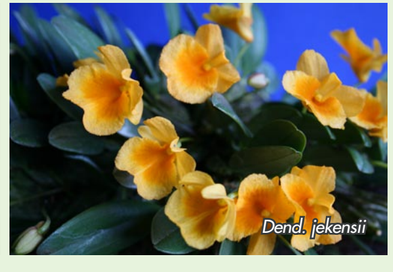
*Leptotes bicolor*



*Vanda teres*



*Cattleya guatemalensis*



*Dend. jekensii*



*Encyclia atropurpurea*